



COMUNE di NURALLAO

Provincia di Cagliari

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 15 del 01-09-2015

Prot. n. 3385

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015/2017 (art. 58 decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 113)

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **uno** del mese di **settembre** alle ore **18:55** in Nurallao, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il **Consiglio Comunale** convocato in sessione Ordinaria e in Seconda convocazione con l'osservanza delle modalità e nei termini previsti.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano:

- presenti (n. 11) i Consiglieri Comunali Sigg.:

Dessi' Giovanni	P	Manca Salvatore	P
Murgia Giuseppe	P	Porru Rita Aida	P
Onnis Carla	P	Orgiu Nino	P
Pisu Luigi Carmelo	P	Calledda Francesco	A
Pintus Giovanni	P	Orru' Maria Roberta	P
Atzeni Carlo	P	Loddo Francesco	P
Sionis Luigi	A		

- assenti (n. 2).

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cau Graziella, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Dessi' Giovanni - Sindaco**, assume la Presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica , espresso sulla proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, che si riporta in calce alla presente deliberazione;

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, che testualmente recita:

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare

previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- Venduti
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c. ;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 01-09-2015 COMUNE DI NURALLAO

Preso atto che il 25% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio trasferito dallo Stato agli enti territoriali devono essere retroceduti allo Stato, mentre è sempre da trasferire allo Stato il 10% dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio originario del Comune, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del d.Lgs. n. 85/2010;

Visto l'allegato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Richiamato l'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 85/2010, il quale dispone che "*Le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed ente locale dalla eventuale alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto nonché quelle derivanti dalla eventuale cessione di quote di fondi immobiliari cui i medesimi beni siano stati conferiti sono acquisite dall'ente territoriale per un ammontare pari al settantacinque per cento delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del venticinque per cento è destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per i rapporti con le Regioni ed il Ministro per le riforme per il federalismo, sono definite le modalità di applicazione del presente comma. Ciascuna Regione o ente locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente decreto legislativo previa attestazione della congruità del valore del bene da parte dell'Agenzia del demanio o dell'Agenzia del territorio, secondo le rispettive competenze. L'attestazione è resa entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta;*

Richiamato infine il comma 11 del citato articolo 56-bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (conv. in legge n. 9872013), come modificato dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale prevede che, "*in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ;*

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Con voti favorevoli n. **6** e n. **5** astenuti (Pintus G. – Loddo F. – Manca S. – Porru R.A. – Orgiu N.) ,
espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.15 del 01-09-2015 COMUNE DI NURALLAO

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015-2017*, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 31-08-2015

Il Responsabile del servizio
F.to **DAMU EMIDIO**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dessi' Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

attesta

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **07-09-2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 07-09-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cau Graziella

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo

Li 07/09/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cau Graziella